

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DI DIRETTORE CUI AFFIDARE L'INCARICO DI PREPOSIZIONE ALL'UFFICIO STUDI E PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE ENERGETICHE, INCARDINATO PRESSO L'AGENZIA PROVINCIALE PER LE RISORSE IDRICHE E L'ENERGIA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

RIUNIONE N. 1

Il giorno 29 marzo 2023, alle ore 9.30, presso il Servizio per il Personale della Provincia autonoma di Trento, in Via Grazioli, 1, stanza 2.14, al secondo piano, si è riunita la Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di Direttore cui affidare l'incarico di preposizione all'Ufficio studi e pianificazione delle risorse energetiche, incardinato presso l'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia della Provincia autonoma di Trento.

OMISSIS

PROVA PRATICA

La prova pratica, scritta o orale, è volta a valutare le attitudini personali del/della candidato/a, in particolare la capacità di risoluzione di casi inerenti la gestione di specifiche attività in relazione all'incarico da conferire, l'orientamento al risultato, la capacità di automotivazione, la promozione delle risorse umane e la motivazione dei collaboratori, l'attitudine alla comunicazione e l'idoneità all'apprendimento di ulteriori competenze e conoscenze caratterizzanti il ruolo di direttore.

La commissione decide che la prova pratica consisterà in una prova orale della durata di circa 35/40 minuti per candidato/a. Lo/La stesso/a dovrà ottenere una valutazione di almeno 21/30 per essere ammesso/a al colloquio, come previsto dal bando.

Vengono definiti i seguenti criteri in ordine allo svolgimento della prova:

- saranno predisposti, anteriormente allo svolgimento della prova, un congruo numero di casi in relazione al numero dei/delle candidati/e, aventi simile grado di difficoltà, che verranno sottoposti al/candidato/a previa estrazione a sorte, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.P.P. n. 22/2007;
- al/candidato/a verrà lasciato del tempo per elaborare un'ipotesi di soluzione del caso estratto. La Commissione potrà intervenire per chiedere eventuali chiarimenti sugli aspetti che necessitano di approfondimento;
- il giudizio su ogni singolo elemento valutato e complessivo sulla preparazione dimostrata dal/dalla candidato/a nel corso della prova, sarà espresso dalla commissione al termine della stessa, a porte chiuse, mediante l'attribuzione del voto espresso in trentesimi.

La Commissione, in via preliminare, concorda di adottare per la **prova pratica**, i seguenti criteri di valutazione:

Schema di valutazione prova pratica :

| Elementi valutati | Voto (in trentesimi) |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|
| 1) Capacità di argomentazione e di dialogo | |
| 2) Capacità di individuazione e di applicazione delle metodologie di gestione delle risorse umane e/o dei processi decisionali | |
| 3) Orientamento al risultato | |
| Media dei tre elementi valutati (in trentesimi) | |

1) Con riferimento al primo elemento la valutazione viene fatta sulla base di:

- sicurezza dell'approccio;
- precisione del linguaggio;
- chiarezza dell'esposizione;
- completezza del ragionamento.

Ad ogni punteggio viene attribuita la seguente motivazione:

(con punteggio inferiore a 15 lo stesso non viene riportato e viene espresso come non utile valutato – N.V.);

- 15 presentazione del caso pratico insicura, imprecisa e di difficile comprensione;
- 16 presentazione del caso pratico molto incerta, imprecisa che dimostra una complessiva difficoltà del ragionamento e dunque dell'eloquio;
- 17 presentazione del caso pratico molto scarsa con imprecisioni nel linguaggio che risultano complessivamente insufficienti;
- 18 presentazione del caso pratico complessivamente scarsa e imprecisa. Pur riscontrando nel caso presentato qualche elemento atto ad indicare un basilare ragionamento, il/la candidato/a dimostra comunque ampie difficoltà nell'esposizione;
- 19 complessivamente insufficiente nell'esposizione del caso pratico. Pur riscontrandosi nella presentazione fornita qualche elemento di positività, la stessa dimostra comunque insufficiente sicurezza, precisione e chiarezza, evidenziando difficoltà nella completezza del ragionamento;
- 20 esposizione del caso pratico non del tutto sufficiente, poiché solo a tratti precisa e chiara. Nel complesso la valutazione non è sufficiente;
- 21 presentazione del caso pratico sufficientemente chiaro e preciso, che denota un ragionamento strutturato. Sufficiente sicurezza nell'esposizione;
- 22 esame più che sufficiente, il/la candidato/a dimostra di esporre il caso assegnato con linguaggio abbastanza preciso e sicuro nell'approccio;
- 23 l'esposizione del caso dimostra un discreto ragionamento e capacità di esposizione;
- 24 articolazione del caso pratico più che discreta, con soddisfacenti capacità di esposizione;
- 25 presentazione del caso pratico buona, precisione del linguaggio e buona chiarezza e sicurezza;
- 26 presentazione del caso molto buona, con esposizione sicura e linguaggio preciso;
- 27 prova complessivamente quasi ottima, il/la candidato/a dimostra di saper esporre molto bene il caso elaborato;
- 28 prova complessivamente ottima, il/la candidata dimostra di essere particolarmente sicuro/a, preciso/a e chiaro/a con un ragionamento completo ed adeguato;
- 29 capacità di esposizione del caso quasi eccellente, con piccole imperfezioni;

30 il/la candidato/a dimostra di avere un'eccellente capacità di esposizione, molto sicura e con qualità fuori dal comune.

2) Con riferimento al secondo elemento la valutazione viene fatta sulla base di:

- capacità di motivazione dei collaboratori;
- capacità di gestione delle risorse umane;
- attitudine all'individuazione di approcci idonei in un'ottica di efficacia, tempestività e flessibilità.

Ad ogni punteggio viene attribuita la seguente motivazione:

(con punteggio inferiore a 15 lo stesso non viene riportato e viene espresso come non utilmente valutato – N.V.);

- 15 sviluppo del caso pratico, banale e a tratti di difficile comprensione;
- 16 elaborazione del caso pratico molto incerta, imprecisa che dimostra una conoscenza assolutamente lacunosa delle metodologie di gestione delle risorse umane;
- 17 elaborazione del caso pratico molto scarsa con soluzioni per la gestione delle risorse umane non adeguate;
- 18 elaborazione del caso pratico complessivamente scarsa. Pur riscontrando nella gestione del caso qualche elemento atto ad indicare una basilare conoscenza della metodiche di gestione delle risorse umane, le soluzioni adottate dimostrano comunque ampie lacune;
- 19 sviluppo del caso pratico complessivamente insufficiente. Pur riscontrando nella presentazione fornita qualche elemento di positività, la stessa evidenzia una insufficiente conoscenza delle metodologie di gestione delle risorse umane;
- 20 sviluppo del caso pratico non del tutto sufficiente, poiché solo in parte dimostra capacità di gestione delle risorse umane. Nel complesso la valutazione non è sufficiente;
- 21 elaborazione del caso pratico sufficientemente articolata, che denota una sufficiente capacità di gestire le risorse umane;
- 22 esame più che sufficiente, il/la candidato/a dimostra una sufficiente sicurezza nel gestire le risorse umane;
- 23 l'elaborazione del caso dimostra una discreta capacità di gestione delle risorse umane e di utilizzo di processi decisionali efficaci;
- 24 elaborazione del caso pratico più che discreta, con soddisfacenti capacità di gestione e di decisione;
- 25 sviluppo del caso pratico buono, attenzione nella gestione delle risorse umane e nella selezione dei processi decisionali più efficaci e flessibili;
- 26 elaborazione del caso molto buona, attenzione ed efficienza nella gestione delle risorse umane e nella selezione dei processi decisionali più efficaci e flessibili;
- 27 prova complessivamente quasi ottima, il/la candidato/a dimostra di essere molto capace nella gestione le risorse umane e di saper utilizzare i processi decisionali più efficaci;
- 28 prova complessivamente ottima, il/la candidato/a dimostra di essere molto capace nella gestione delle risorse umane e di saper utilizzare i processi decisionali più efficaci;
- 29 sviluppo del caso pratico quasi eccellente, il/la candidato/a dimostra di essere molto capace nella gestione delle risorse umane e di utilizzare i processi decisionali più efficaci;
- 30 il/la candidato/a dimostra di avere un'eccellente capacità di gestione delle risorse umane, e di utilizzo dei processi decisionali più efficaci, tempestivi e flessibili.

3) Con riferimento al terzo elemento la valutazione viene fatta sulla base di:

- capacità di automotivazione (spinta alla realizzazione di sé, impegno, iniziativa, ottimismo);

attitudine ad individuare soluzioni anche innovative ai problemi in discussione;
coerenza delle soluzioni proposte.

Ad ogni punteggio viene attribuita la seguente motivazione:

(con punteggio inferiore a 15 lo stesso non viene riportato e viene espresso come non utile valutato – N.V.);

- 15 sviluppo del caso pratico, banale e a tratti di difficile comprensione;
- 16 elaborazione del caso pratico molto incerta, imprecisa che dimostra un orientamento al risultato superficiale;
- 17 elaborazione del caso pratico molto scarsa con soluzioni per la gestione dei problemi che risultano complessivamente insufficienti;
- 18 elaborazione del caso pratico complessivamente scarsa. Pur riscontrando nella gestione del caso qualche elemento atto ad indicare un basilare orientamento al risultato, le soluzioni dimostrano comunque ampie lacune;
- 19 sviluppo del caso pratico complessivamente insufficiente. Pur riscontrando nella presentazione fornita qualche elemento di positività, la stessa dimostra comunque insufficiente orientamento al risultato;
- 20 sviluppo del caso pratico non del tutto sufficiente, poiché solo in parte dimostra orientamento al risultato. Nel complesso la valutazione non è sufficiente;
- 21 elaborazione del caso pratico sufficientemente articolato, che denota un orientamento al risultato;
- 22 esame più che sufficiente, il/la candidato/a dimostra un sufficiente impegno ed iniziativa atti al raggiungimento del risultato;
- 23 l'elaborazione del caso dimostra una discreta capacità di automotivarsi e di orientamento al risultato;
- 24 elaborazione del caso pratico più che discreta, con soddisfacenti capacità di automotivazione e di orientamento al risultato;
- 25 sviluppo del caso pratico buona, il/la candidato/a mostra impegno, iniziativa, ottimismo e presenta anche alcune soluzioni innovative;
- 26 elaborazione del caso molto buona, il/la candidato/a mostra impegno, iniziativa, ottimismo e presenta anche soluzioni innovative;
- 27 prova complessivamente quasi ottima, il/la candidato/a mostra impegno, iniziativa, ottimismo e presenta anche soluzioni innovative;
- 28 prova complessivamente ottima, il/la candidata dimostra impegno, iniziativa, ottimismo e soprattutto una spinta alla realizzazione di sé, presentando interessanti soluzioni innovative;
- 29 sviluppo del caso pratico quasi eccellente, il/la candidato/a dimostra di essere molto capace di automotivarsi, di trovare interessanti soluzioni innovative e coerenti;
- 30 il/la candidata dimostra di avere un'eccellente capacità di automotivarsi e di trovare lungimiranti soluzioni innovative e coerenti.

La prova pratica si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Al termine della seduta dedicata alla prova pratica, la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei/delle candidati/e esaminati/e, con l'indicazione del voto da ciascuno/a riportato e la convocazione, per i/le candidati/e ammessi/e, alla prova orale, che sarà affisso nella sede d'esame, nonché pubblicato sul sito Internet www.concorsi.provincia.tn.it.

La valutazione complessiva della prova pratica è data dalla media delle valutazioni conseguite per ciascuno degli elementi valutati, disponendo che una valutazione inferiore a 21/30 su un singolo elemento, comporta comunque il mancato superamento della prova pratica.

OMISSIS

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DI DIRETTORE CUI AFFIDARE L'INCARICO DI PREPOSIZIONE ALL'UFFICIO STUDI E PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE ENERGETICHE, INCARDINATO PRESSO L'AGENZIA PROVINCIALE PER LE RISORSE IDRICHE E L'ENERGIA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

RIUNIONE N. 3

Il giorno 27 aprile 2023, alle ore 8.30, presso il Servizio per il personale della Provincia autonoma di Trento, in Via Grazioli, 1, presso la sala riunioni 2.14 sita al secondo piano, si è riunita al completo, la Commissione esaminatrice del concorso in oggetto per predisporre la prova pratica che si svilupperà in forma orale.

OMISSIS

La Commissione richiama brevemente quanto stabilito nella seduta n. 1 di data 29 marzo u.s in merito alla prova pratica e ai relativi criteri di valutazione.

La valutazione complessiva della prova pratica sarà data dalla media delle valutazioni conseguite per ciascuno degli elementi valutati, arrotondando il risultato, così ottenuto, ai due decimali dopo la virgola, e affinché la prova sia superata tale valutazione dovrà essere uguale o superiore a 21/30, come previsto dal bando. La Commissione ribadisce, inoltre, che per superare la prova il/la candidato/a dovrà ottenere un punteggio pari o superiore a 21/30 in ciascun elemento valutato.

Nel caso in cui il/la candidato/a non abbia raggiunto un punteggio pari o superiore a 21/30 in ciascun elemento non verrà effettuata la media aritmetica e sarà riportata la dicitura “non effettuata la media aritmetica in quanto non raggiunto il voto di almeno 21/30 specificando in quale/i elemento/i non li si abbia raggiunti”.

OMISSIS

Al/la candidato/a verranno lasciati alcuni minuti (circa dieci) per riflettere sull'impostazione da dare all'analisi, poi presenterà e argomenterà la sua ipotesi operativa e risponderà alle eventuali domande poste dalla Commissione. La prova avrà una durata di circa 35/40 minuti.

La stanza della prova sarà aperta al pubblico.

OMISSIS